

Primo Regolamento

di ampliamento ad Eot della Città

Relazione

RAPU

In seguito al trasferimento della Capitale a Roma, nella nostra Firenze, come è noto, si ebbe un periodo di sosta, non solo nei lavori edilizi d'iniziativa privata che negli anni precedenti avevano preso tanto sviluppo, ma pur anche in tutti quei lavori d'iniziativa Comunale che erano coordinati ad un bene inteso programma di ampliamento e risarcimento generale della Città.

Molti progetti, che già erano pronti per la esecuzione, rimasero sospesi; molti in corso di studio, come i piani regolatori all'esterno delle antiche mura, vennero abbandonati; altri, in corso di attivazione, vennero ridotti entro limiti più modesti, come il piano regolatore ad Est della Città, già reso esecutivo con Decreto del 25

Agosto 1866

Ovveruto l'assetto delle finanze comunali e migliorate le condizioni economiche generali, anche l'edilizia civile por mano a mano nuovamente sviluppandosi, fino a che le domande di permesso per costruzione di nuovi fabbricati, specialmente alla periferia, aumentavano talmente che si senti il bisogno, onde evitare che venissero poco a poco a sorgere strade anguste e irregolari, bastate solo su criteri speculativi e senza alcun coordinamento razionale fra loro, di studiare per le varie localita, dei piani regolatori di massima, i quali, peraltro, avevano l'unico scopo di servire di norma alle nuove costruzioni, non permettendo, allora, le finanze del Comune di poter chiedere, a forma di legge, l'approvazione di veri e propri piani regolatori di ampliamento per i quali occorrerebbe impegnare, per somme non indifferenti e per molti anni, il bilancio comunale. In tal modo, essendosi i costruttori di case di buon animo uniformati

ai tracciati ed alle norme loro assegnate, poterono pure alla volta sorgere alla periferia nuovi quartieri con strade regolari, spaziose e razionalmente distribuite.

Oggi pero che col risveglio di tutte le energie cittadine e con l'aumentato benessere generale, le domande di fabbricare vanno aumentando in proporzione sempre crescente, si rende indispensabile, che i piani regolatori di ampliamento della Citta, vengano resi esecutori a forma di legge; sia per evitare che la resistenza od il capriccio di qualche costruttore, come pur troppo ultimamente si e verificato, possano intralciare il regolare sviluppo di strade gia iniziate ed in gran parte fabbricate, sia per provvedere alla piu salubre, equa e decorosa disposizione del nuovo abitato. E poiche le finanze del Comune permettono ora, senza alcun pregiudizio, alla stabilita del bilancio, di poter far fronte ai lavori stradali che mano a mano si renderanno necessari, cosi si

uno fabbricato, dovunque ad avvenire
sufficientemente quel maggior valore che
pel passato era solo consentito, sempre
sotto la clausola sospensiva, che il piano
regolatore di ampliamento, effettivamen-
te si eseguisse.

I documenti che si presentano
sono i seguenti:

Allegato A. Elenco dei terreni interessati
nella costruzione delle nuove strade
e relativi connotati catastali.

Allegato B. Piano parcellare

Allegato C. Planimetria generale di
esecuzione.

Allegato D. Cipi normali delle fogge
stradali.

reuz li 30 Agosto 1906.
per uso amministrativo
Ingegnere Direttore

V. Tognetti

Si dichiara conforme allo schema approvato dal Consiglio
Comunale nelle adunanze 18-25 maggio 1906.

Freuz li 30 Agosto 1906.

Il Sindaco

Giuseppe

